



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:
GLI AMICI DELL'AMBIENTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area di intervento 13 – Educazione e Promozione Ambientale

Settore E: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area di intervento 13 – Educazione e Promozione Ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del programma proposto è quello di fornire alla cittadinanza adeguata informazione circa i benefici derivanti per l'ambiente dalla raccolta differenziata dei rifiuti e dal corretto ciclo di smaltimento, al fine di promuovere quei comportamenti consapevoli e responsabili necessari a preservare il territorio e l'ambiente. Il presente progetto, che concorre al raggiungimento degli obiettivi di detto programma, intende realizzare una campagna di sensibilizzazione in favore dei cittadini, in modo da dimostrare come l'operare congiunto tra cittadini e istituzioni possa tradursi in comportamenti indispensabili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente che ci circonda.

La presente proposta progettuale intende:

- Promuovere modelli di consumo e sviluppo sostenibile al fine di contribuire concretamente alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente;
- Portare a conoscenza della maggioranza dei cittadini dei diversi contesti territoriali di riferimento il ciclo di smaltimento dei rifiuti ed i relativi benefici, rendendo in tal modo consapevole la cittadinanza – soprattutto coloro che non operano responsabilmente in tal senso – delle conseguenze favorevoli derivanti da una corretta differenziazione del materiale da scarto;
- Accrescere la fiducia di quei cittadini che, non riponendone negli enti territoriali di riferimento, non eseguono la raccolta differenziata;
- Realizzare un'adeguata campagna di sensibilizzazione attraverso percorsi di educazione ambientale presso tutte le scuole medie superiori del territorio (in modo da educare e sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni) e diffondere volantini illustrativi in tutti i punti di maggiore aggregazione dei comuni di riferimento;
- Monitorare i percorsi naturalistici provinciali e comunali per verificare l'esistenza di rifiuti abbandonati, dandone tempestiva comunicazione agli organi competenti;
- Promuovere la cooperazione territoriale tra gli enti coinvolti;
- Allestire sui siti istituzionali degli enti coinvolti apposite sezioni contenenti informazioni relative agli eventi da organizzarsi.
- Promuovere quei comportamenti, nelle abitudini quotidiane, che possano risolversi nella migliore gestione dei rifiuti e, di conseguenza, nella migliore tutela del proprio territorio.
- Favorire la socializzazione tra i giovani volontari del Servizio Civile e la popolazione incoraggiando le opportunità di incontro, di conoscenza, di abitudine al rapporto e al confronto costruttivo;

- Fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del Servizio Civile Universale e far loro comprendere il concetto di difesa della "Patria" attraverso mezzi ed attività non militari e non armati;
- Costruire la cultura del servizio e della partecipazione offrendo ai giovani operatori volontari l'opportunità di essere educati alla cittadinanza attiva, alla solidarietà sociale e al volontariato;
- Offrire alle giovani generazioni, attraverso lo svolgimento del Servizio Civile Universale, un'esperienza altamente formativa di indubbia crescita personale etica e professionale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività previste per gli operatori volontari, che saranno le stesse in tutte le sedi di attuazione progetto e per tutti gli operatori volontari, compresi quelli con minori opportunità, possono essere così specificate:

- Attività volte alla sensibilizzazione, alla formazione e all'informazione della cittadinanza verso una cultura ambientale che rispecchi il significato attribuito all'ambiente non solo dalla legge ordinaria, ma soprattutto dalla Carta Costituzionale nella quale, esso è stato elevato a rango di diritto fondamentale del cittadino;
- Attività di organizzazione di giornate ecologiche e di creazione di materiale informativo (es. brochure, dépliant, opuscoli, ecc.) volto a rappresentare alla cultura locale, le buone prassi richieste al cittadino mediante l'uso dell'ordinaria diligenza. Le attività si prefiggeranno di diffondere non solo le prassi da seguire ma soprattutto di diffondere tra i cittadini quella cultura ambientale da intendersi come naturale risvolto della difesa non armata della Patria poiché afferente un bene posto a base della costruzione del vivere sostenibile e civile: l'ambiente;
- Attività di promozione tra gli enti territoriali preposti alla cura dell'ambiente al fine di incentivarne la cooperazione;
- Attività di allestimento e aggiornamento, sui siti web degli enti coinvolti, di apposite sezioni contenenti informazioni relative agli eventi da organizzarsi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune di Marzano di Nola, via Nazionale snc per n. 5 volontari (GMO nr 1)

GMO = GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 5 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria;
- Disponibilità a missioni.
- Tutte le sedi di attuazione resteranno chiuse il sabato e la domenica oltre alle festività riconosciute.

giorni di servizio settimanali nr. 5 per un totale di 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Quelli previsti dal Decreto Legislativo n. 40 del 2017

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Nel rispetto delle disposizioni emanate dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile Universale, grazie alle proprie risorse umane e tecniche ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, preservando la specificità di ogni singolo intervento, garantendone uniformità e trasparenza.

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Associazione Obiettivo Napoli onlus C.F. 94099140637, ente titolato ai sensi del Dlgs n. 13/2013, certificherà le competenze che gli operatori volontari acquisiranno durante il Servizio Civile Universale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aula del Consorzio Turistico Balneare Baia Domizia – Cellole (CE), Via Giovanbattista, 1.

La formazione specifica che durerà, in totale n. 75 ore, sarà erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
POSSIAMO SOSTENERE IL SOSTENIBILE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 11 Agenda 2030

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12 Agenda 2030

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità nr 2

→Tipologia di minore opportunità : Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata con Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e modello ISEE.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità, possono essere così specificate:

- Attività volte alla sensibilizzazione, alla formazione e all'informazione della cittadinanza verso una cultura ambientale che rispecchi il significato attribuito all'ambiente non solo dalla legge ordinaria, ma soprattutto dalla Carta Costituzionale nella quale, esso è stato elevato a rango di diritto fondamentale del cittadino;
- Attività di organizzazione di giornate ecologiche e di creazione di materiale informativo (es. brochure, dépliant, opuscoli, ecc.) volto a rappresentare alla cultura locale, le buone prassi richieste al cittadino mediante l'uso dell'ordinaria diligenza. Le attività si prefiggeranno di diffondere non solo le prassi da seguire ma soprattutto di diffondere tra i cittadini quella cultura ambientale da intendersi come naturale risvolto della difesa non armata della Patria poiché afferente un bene posto a base della costruzione del vivere sostenibile e civile: l'ambiente;
- Attività di promozione tra gli enti territoriali preposti alla cura dell'ambiente al fine di incentivarne la cooperazione;
- Attività di allestimento e aggiornamento, sui siti web degli enti coinvolti, di apposite sezioni contenenti informazioni relative agli eventi da organizzarsi.

→In ogni sede che vede impiegati giovani con minori opportunità, oltre all'OLP di riferimento, ci sarà la compresenza di operatori sociali esperti e qualificati che favoriranno il graduale inserimento di questi volontari utilizzando la metodologia on the job, sperimentata nelle precedenti progettazioni in Servizio Civile, che sarà abbinata al "Learning by doing" (imparare facendo) adottata anche durante le azioni formative.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio 3 Mesi

→Ore dedicate e tempi, modalità e articolazione oraria

- numero ore totali	27
di cui:	
- numero ore collettive	23
- numero ore individuali	4

Il percorso di tutoraggio di 90 gg sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 4 moduli collettivi di 5 ore ciascuno relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo aggiuntivo collettivo di 3 ore e un modulo individuale di 4 ore.

→Attività di tutoraggio

MODULI COLLETTIVI			
N°	Titolo del modulo	Durata	Descrizione attività
1	CONOSCERSI	5h	Accoglienza e presentazione delle attività previste e segmentazione del profilo di competenza. Il primo passo del percorso di tutoraggio è la valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile. Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa che metta in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite ai sensi della Raccomandazione Europea 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 STRUMENTI: mappa della descrizione del sé; scheda di sintesi

			risultati e attitudini scolastiche; analisi delle competenze trasversali.
2	dal SAPER FARE...	5h	Durante la seconda giornata viene svolto un gioco di ruolo che possa simulare un colloquio di lavoro e/o una selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno. Al termine della giornata viene chiesto a ciascun candidato di fare una ricognizione dei propri titoli posseduti e delle esperienze svolte portando per l'incontro successivo le informazioni principali (data, luogo, ente, durata, informazioni principali). STRUMENTI: <i>roleplay</i> ; scheda di sintesi risultati e attitudini lavorative; analisi delle competenze trasversali.
3	al SAPER ESSERE...	5h	Il primo passo della giornata è un momento di <i>warm up</i> durante il quale vengono esplicitate, condivise e raccolte le aspettative occupazionali utilizzando la modalità del nesso causa effetto così da razionalizzare il percorso sin qui svolto (percorso di studio, percorso di vita etc. vs aspettativa futura). Gli operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile universale. Per concludere la giornata viene realizzato una simulazione teatralizzata del colloquio perfetto partendo dalla ricerca attiva del lavoro alla candidatura sino al colloquio vero e proprio. Al termine viene svolto un dibattito/analisi su quali sono i passaggi nodali da tenere presente per sostenere un colloquio di lavoro efficace e come realizzare un indice delle caratteristiche da tenere in considerazione quando si risponde ad un annuncio. STRUMENTI: bilancio delle competenze; discussioni di gruppo.
4	CONOSCERE La ricerca attiva del lavoro	5h	Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro: Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, gli operatori volontari, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Il self-marketing: invio curriculum, lettera di presentazione, inserzioni, utilizzo dei social. Gli operatori volontari, saranno iniziati all'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
MODULO INDIVIDUALE			
N°	Titolo del modulo	Durata	Descrizione attività
5	PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE	4h	Redazione del progetto individuale: messa a punto di un piano di intervento personalizzato basato sulla diversità intellettuale dei partecipanti e caratterizzato dallo sviluppo di soft skill. Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.